



COMUNE DI SERINA

Provincia di Bergamo

Viale Papa Giovanni XXIII, 1 – 24017 SERINA –

Tel.0345-66213 – Fax 0345-56012 - E-mail info@comune.serina.bg.it

Codice Ente 10202

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 41 DEL 16/10/2023

Sessione Ordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO: ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SEMPLIFICAZIONE E INCENTIVAZIONE PER LA RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE NONCHE' PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE (L.R. 18/2019) - CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELLA DEROGA ALLE PREVISIONI DEI PIANI URBANISTICI GENERALI DEI COMUNI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO DEGLI EDIFICI RURALI DISMESSI O ABBANDONATI, AI SENSI DELL'ART.40-TER DELLA LEGGE REGIONALE N.12/2005.

L'anno 2023 il giorno 16 del mese di Ottobre alle ore 18.30 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
Villarboito Michele	SI	Leone Sante	SI
Carrara Maria Cristina	SI	Cavagna Giorgio Maria	AG
Frigerio Gianluca	SI	Acerbis Milco	AG
Carrara Sergio	SI	Belotti Roberto	SI
Forini Serena	SI		
Carrara Luigi	SI		
Tiraboschi Carolina	SI		

Presenti : 9 Assenti : 0 Assenti Giustificati : 2

Partecipa, in videoconferenza, il Segretario Comunale, Pantò Dr. Nunzio il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Villarboito Michele assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SEMPLIFICAZIONE E INCENTIVAZIONE PER LA RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE NONCHÉ PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE (L.R. 18/2019) - CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELLA DEROGA ALLE PREVISIONI DEI PIANI URBANISTICI GENERALI DEI COMUNI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO DEGLI EDIFICI RURALI DISMESSI O ABBANDONATI, AI SENSI DELL'ART. 40-TER DELLA L.R. 12/2005.

Il Sindaco-Presidente dà lettura dell'oggetto della deliberazione e successivamente ne illustra brevemente al Consiglio i contenuti.

Cede la parola ai capigruppo consiliari.

Interviene il consigliere Belotti Roberto del gruppo consiliare di minoranza "Progetto Serina", il quale relativamente alla proposta di deliberazione in parola chiede che nei criteri di applicazione della deroga alle previsioni degli strumenti urbanistici, oggetto della presente deliberazione, vengano inseriti n.3 punti fermi quali:

- Manto di copertura con coppi
- Sporgenza gronde alla natura originaria
- Colori della tinteggiatura.

Non vi sono altri interventi e si procede a votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che il Comune di Serina è dotato del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato con Delibera del C.C. n° 50 del 22.12.2014, divenuto efficace con la pubblicazione su B.U.R.L. – Serie Inserzioni e Concorsi n° 25 del 17/06/2015;

VISTA:

- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e ss.mm.ii. "Legge per il governo del territorio";
- la legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31 e ss.mm.ii. "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato";
- la Legge Regionale del 26 novembre 2019, n.18, "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005 n. 12";
- la Legge Regionale 7 agosto 2020, n. 18 "Assestamento al bilancio 2020-2022 con modifiche di leggi regionali";
- la D.g.r. 18 novembre 2016 – n. X/5832 "Criteri per l'identificazione nei piani di governo del territorio delle opere edilizie incongrue presenti nel territorio agricolo e negli ambiti di valore paesaggistico (art. 4, comma 9, l.r. 31/2014)";
- Legge Regionale 9 giugno 2020, n. 13 "Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2020";

RICHIAMATO:

- L'art. 40-ter della L.R. 12/2005, così come integrata dalla L.R. 18/2019, il quale al comma 1 stabilisce che il recupero degli edifici rurali dismessi o abbandonati costituisce attività di pubblico interesse ai fini dell'applicazione della deroga alle previsioni dei piani urbanistici generali dei comuni di cui all'articolo 40;
- Il comma 2 dell'art. 40-ter della L.R. 12/2005, così come integrata dalla L.R. 18/2019, il quale stabilisce che gli edifici rurali dismessi o abbandonati dall'uso agricolo ed esistenti alla data di entrata in vigore della L.R. 18/2019 individuati nei PGT, ovvero mediante perizia che asseveri lo stato di dismissione o abbandono da almeno tre anni, presentata al comune dall'avente titolo unitamente all'istanza di intervento edilizio, possono essere oggetto di recupero e di uso anche diverso da quello agricolo, nel rispetto dei caratteri dell'architettura e del paesaggio rurale ...;

PREMESSO:

- Che ai sensi dell'art. 40-ter della L.R. 12/2005, così come integrata dalla L.R. 18/2019, la deliberazione del Consiglio comunale assunta ai sensi dell'articolo 40 determina:
 - a) La qualificazione edilizia dell'intervento, con esclusione della nuova costruzione;
 - b) L'entità dell'intervento con il limite, per gli ampliamenti, del 20 per cento della superficie lorda esistente;
 - c) La destinazione d'uso, con esclusione di quelle produttivo-industriali e commerciali, ad eccezione degli esercizi di vicinato;
 - d) Le dotazioni urbanistiche;
- Che la deliberazione di cui al punto precedente attesta altresì, la compatibilità del recupero con il contesto agricolo dei luoghi;
- Che l'intervento di recupero non deve costituire interferenza con l'attività agricola in essere.

VALUTATI:

- I contenuti del PGT, in particolare della cartografia e delle Norme Tecniche di Attuazione che rilevano e disciplinano il patrimonio edilizio rurale ed i complessi rurali con caratteristiche di pregio storico-architettonico, con particolare attenzione alle modalità di riutilizzo e riconversione dei medesimi agli usi non agricoli;
- I criteri per l'identificazione nei piani di governo del territorio delle opere edilizie incongrue presenti nel territorio agricolo e negli ambiti di valore paesaggistico, di cui alla DGR 18 novembre 2016 – n. X/5832;

CONSIDERATO:

- Che gli obiettivi di riduzione del consumo di suolo, di rigenerazione urbana e territoriale e di recupero del patrimonio edilizio esistente insiti nella recente legislazione regionale in materia di governo del territorio e in particolare della L.R. 31/2014 e della L.R. 18/2019 sono ampiamente condivisibili;
- Che è altresì necessario ponderare adeguatamente gli incentivi quantitativi e derogatori per interventi sugli edifici esistenti nelle aree a carattere agricolo e gli interessi di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio paesistico ambientale proprio del territorio comunale;
- Che alcune aree e singoli immobili esistenti sul territorio, costituiscono senza dubbio esempi di edilizia rurale meritevoli di una particolare attenzione dal punto di vista paesaggistico e rivestono un'importanza testimoniale dal punto di vista storico architettonico;

RITENUTO:

- Che gli interventi di recupero degli edifici rurali dismessi o abbandonati costituiscono una attività strategica e prioritaria per la valorizzazione del territorio;
- Che tali interventi non devono in alcun modo comportare la realizzazione di nuove opere edilizie incongrue all'interno del territorio agricolo e negli ambiti di valore paesaggistico;
- Altresì che i medesimi interventi, per la natura degli edifici sui quali si opera e per la loro localizzazione, non debbano generare nuove situazioni di criticità in merito ai seguenti aspetti:
 - a) Inserimento paesaggistico, ambientale ed ecologico;
 - b) Viabilità rurale e secondaria esistente;
 - c) Dotazione di urbanizzazioni e sottoservizi;

VISTI:

- La L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., come modificata dalla L.R. 26 novembre 2019, n. 18;
- La L.R. 31/2014 (Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato) e s.m.i.;
- Il D.Lgs del 18 Agosto 2000 n. 267;
- Il D.Lgs del 30 marzo 2001 n. 165;

Acquisito il prescritto parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile del servizio tecnico ai sensi dell'art.-49, 1^a comma, del D.Lgs . n.267/2000;

tutto ciò premesso

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. DI RECEPIRE quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI APPROVARE i criteri per l'applicazione del Permesso di Costruire in deroga per gli interventi di recupero degli edifici rurali dismessi o abbandonati, ai sensi dell'art. 40-ter della L.R. 12/2005, di cui all'allegato A – Criteri per l'applicazione del Permesso di Costruire in deroga per gli interventi di recupero degli edifici rurali dismessi o abbandonati, ai sensi dell'art. 40-ter della L.R. 12/2005, parte integrante della presente delibera;
3. DI TRASMETTERE la presente deliberazione alla Direzione Generale Territorio e Protezione Civile di Regione Lombardia, come previsto dall'art. 9, comma 6, della Legge Regionale n. 18/2019;
4. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web del Comune di Serina, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 es. m.i.;
5. Di dichiarare la presente deliberazione, in separata votazione e con consenso unanime di voti favorevoli, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4^ comma del D.Lgs n. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 50**

Ufficio Proponente: **Ufficio Servizio Tecnico e Manutentivo**

Oggetto: **ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SEMPLIFICAZIONE E INCENTIVAZIONE PER LA RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE NONCHE' PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE (L.R. 18/2019) - CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELLA DEROGA ALLE PREVISIONI DEI PIANI URBANISTICI GENERALI DEI COMUNI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO DEGLI EDIFICI RURALI DISMESSI O ABBANDONATI, AI SENSI DELL'ART.40-TER DELLA LEGGE REGIONALE N.12/2005.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Servizio Tecnico e Manutentivo)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 09/10/2023

Il Responsabile di Settore

Epis geom.Giovanni Maria

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 09/10/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Pantò dr.Nunzio

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
VILLARBOITO MICHELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
PANTÒ DR. NUNZIO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Serina. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Nunzio Panto' in data 19/10/2023